

Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura e turismo

Servizio Demanio, patrimonio e logistica

Servizio Provveditorato, gare e contratti

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLA BASE LOGISTICA "ALTO TEVERE" DI PROPRIETA' DELLA REGIONE UMBRIA UBICATA NEI COMUNI DI CITTA' DI CASTELLO E SAN GIUSTINO.

Premesso che

- La Regione Umbria è proprietaria della base logistica dell'Alto Tevere, situata nei comuni di Città di Castello e San Giustino. La Base Logistica è stata realizzata su un'area ricompresa tra i Comuni di Città di Castello e San Giustino, in località "Giove", in corrispondenza dello svincolo stradale realizzato sulla S.G.C. E 45, da cui dista circa 1 km.
- La base logistica e gli immobili ad essa afferenti sono iscritti al patrimonio indisponibile della Regione Umbria, in quanto destinati alla realizzazione dell'interesse pubblico in coerenza con le finalità istituzionali della stessa, individuati dallo Statuto regionale agli articoli 11, comma 6 e 15, commi 3 e 4, in tema di sviluppo del territorio e delle infrastrutture produttive.

Visto che

- i beni patrimoniali indisponibili, attesa la comune destinazione alla soddisfazione di interessi pubblici, possono essere attribuiti in godimento a privati - quale che sia la terminologia adottata nella convenzione ed ancorché essa presenti elementi privatistici - soltanto nella forma della concessione amministrativa;
- **la L.R. 4-12-2018 n. 10, Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali**, stabilisce:
 - o **all'art. 15, Uso dei beni immobili del demanio e del patrimonio indisponibile**,
 - o **comma 1**, che *"I beni di proprietà pubblica per natura o per destinazione, classificati come demaniali o patrimoniali indisponibili, possono formare oggetto di: a) uso pubblico generale; b) uso diretto da parte della Amministrazione regionale o di enti pubblici per l'esercizio dei compiti istituzionali; c) uso particolare, comunque compatibile con la natura del bene e la sua destinazione, mediante concessione temporanea a titolo oneroso a favore di soggetti privati e pubblici, con fissazione di un canone stabilito attraverso perizia di stima, sulla base di valori di mercato, previo avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione;*
 - o **comma 2**, che *"i contratti di concessione di cui al presente articolo devono avere termine certo e durata non superiore, di norma, a nove anni, fatti salvi i casi in cui la diversa durata è motivata dalla necessità di conseguire l'obiettivo perseguito in atti di programmazione regionale, o da leggi regionali."*
 - o **All'art. 17, Valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite**

concessione o locazione,

- **comma 1, che** *“I beni immobili” (TUTTI) “di proprietà della Regione possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).”*
- **comma 2,** *“Le concessioni e le locazioni di cui al presente articolo sono assegnate con procedure ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni ai sensi dell'articolo 3-bis del [decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351](#) (Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare), convertito con modificazioni dalla [legge 23 novembre 2001, n. 410](#).”*

Considerato che:

- la Base logistica è, nel contesto programmatico e di intervento delineato, uno degli strumenti indispensabili per sostenere e rafforzare la competitività ed il potenziale di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali in riferimento e, con essi, del sistema economico regionale nel suo complesso;
- la Regione Umbria, stante il disposto normativo di cui agli art. 15 e 17 della LR 10/2018, ha inteso promuovere un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti privati cui affidare in concessione la Base logistica in considerazione di quanto previsto dalla citata legge regionale in termini di perseguimento di obiettivi di interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive e per l'utilizzo degli immobili esistenti e la loro valorizzazione;
- la Regione Umbria intende procedere alla attivazione della procedura di selezione per le finalità e con le modalità di cui al punto che precede nella consistenza come di seguito delineata.

Con determinazione dirigenziale n. 4741 del 18.05.2021, questa Amministrazione ha determinato di procedere all'affidamento in concessione della base logistica di proprietà della Regione Umbria ubicata nei comuni di Città di Castello e San Giustino, denominata “Base logistica Alto Tevere” mediante l'indizione di una procedura di selezione ad evidenza pubblica da aggiudicarsi al soggetto che avrà presentato la migliore offerta in aumento del canone annuale, al netto degli oneri fiscali di legge.

La presente procedura ha ad oggetto la concessione di beni immobili pubblici appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione ed è regolamentata dalla normativa regionale di cui alla L.R. 04/12/2018 n. 10 “Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali”. Gli specifici riferimenti al Decreto Legislativo 50/2016 debbono ritenersi circoscritti e riferiti esclusivamente alle singole fattispecie puntualmente richiamate, in quanto applicabili.

L'affidamento in concessione “Base logistica Alto Tevere” avverrà mediante l'indizione di una procedura di evidenza pubblica esperita in modalità telematica attraverso la piattaforma Net4market - “Portale Acquisti Umbria” - raggiungibile al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, da aggiudicarsi al soggetto che avrà presentato la migliore offerta in aumento del canone annuale.

Attraverso la piattaforma telematica sono gestite le fasi di presentazione dell'istanza, dell'offerta, gli scambi di informazioni e le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 5 della L. 7/8/1990 n. 241 è il Dott. Mauro Pianesi, Dirigente del Servizio “Demanio, patrimonio e logistica” Direzione regionale “Risorse, programmazione, cultura, turismo.

In conseguenza ed attuazione di quanto premesso, visto e considerato, la Regione Umbria rende

noto quanto segue:

Documenti della procedura

La documentazione di gara comprende:

- 1) Avviso
- 2) Istanza di partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione della base logistica di proprietà della Regione Umbria ubicata nei comuni di Città di Castello e San Giustino
- 3) Modello di offerta economica
- 4) Schema di convenzione
- 5) Disciplinare telematico di gara
- 6) Certificati di Destinazione Urbanistica
- 7) Planimetria generale
- 8) Documentazione catastale
- 9) Documentazione fotografica.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:
<http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni> (www.regione.umbria.it - Gare e appalti - Profilo del committente - Avvisi e Bandi di gara e documentazione complementare - ammissioni ed esclusioni) e sul "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo:
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc

Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare secondo le modalità previste nel Disciplinare Telematico di Gara, entro il: 21.06.2021 ore 12.00.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 24.06.2021, secondo le modalità previste nel Disciplinare Telematico di Gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di istanza di partecipazione, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC

portaleacquistiregione@postacert.umbria.it e all'indirizzo PEC indicato dall'operatore economico in sede di istanza di partecipazione.

L'indirizzo PEC indicato in sede di istanza di partecipazione, deve essere lo stesso inserito dal concorrente in sede di registrazione alla piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART. 1 OGGETTO

La Regione Umbria (d'ora in poi detta anche Concedente), al fine di perseguire gli obiettivi di

interesse regionale relativi allo sviluppo di aree del territorio colpite da crisi diffusa delle attività produttive e di valorizzare la Base logistica dell'Alto Tevere nei Comuni di Città di Castello e San Giustino come infrastruttura a supporto dello sviluppo della regione ed in esecuzione di tutto quanto sopra indicato, procede all'espletamento di una procedura di selezione per l'individuazione di soggetti cui affidare in concessione l'immobile, d'ora in poi definito anche Base logistica, nella consistenza come evidenziata di seguito nello stato di fatto in cui si trova. L'aggiudicazione comporta la facoltà di presentare progetti di ulteriore valorizzazione del compendio immobiliare e di implementazione dei servizi in coerenza con le destinazioni urbanistiche ed edilizie e le utilità d'interesse generale a cui è finalizzata la piastra logistica.

L'area oggetto del presente avviso si sviluppa su una superficie di circa mq. 84.000,00 in parte edificata, in parte dotata di potestà edificatoria, ed è composta da: un centro servizi al p.t. ed uffici al p. 1°, di complessivi mq 805,00 un magazzino logistica di mq 3.300,00.

Un magazzino dogana di mq 2.480,00.

Sono inoltre compresi fabbricati minori utilizzati come spazi tecnici per la gestione degli impianti, ed un'area recintata in cui è realizzata una vasca naturale di accumulo dell'acqua piovana proveniente dai piazzali. La vasca si svuota quando il livello idrico raggiunge una soglia stabilita dalla quota di imbocco della tubazione di scarico. Quest'ultima convoglia l'acqua nel f. Tevere con un percorso di circa m. 800,00 tramite una tubazione del D 800 mm.

Resta una potenzialità edificatoria, da valorizzare sulla base delle caratteristiche plano-volumetriche indicate all'art. 12, ed in coerenza con gli obiettivi del progetto generale della Base logistica dell'Alto Tevere approvato dal CIPE con deliberazione n. 90 del 30 agosto 2007, per realizzare nella stessa area della Base Logistica:

- un distributore carburanti.
- L'officina
- L'ampliamento del magazzino logistica.

Il completamento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, all'interno della base logistica, è in corso di affidamento da parte della Regione Umbria, a suo onere e spesa, e presumibilmente sarà completato entro il 1 semestre 2022.

Per ogni ulteriore informazione di dettaglio si rinvia alla documentazione tecnica richiamata in premessa e disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni> (www.regione.umbria.it - Gare e appalti - Profilo del committente - Avvisi e Bandi di gara e documentazione complementare - ammissioni ed esclusioni) e sul "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

Alla selezione potranno partecipare gli operatori economici, nonché, in analogia al disposto di cui all'art. 48 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016 e s.. mm. ed ii., i raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 45 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

I concorrenti devono essere operanti nei settori economici ammessi dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti del Comune di Città di Castello e devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti dovranno inoltre possedere e attestare solidità economica e finanziaria desumibile dalla documentazione richiesta all'art. 7.

Alla selezione potranno partecipare i soggetti di cui sopra, siano essi costituiti che costituendi; in questo ultimo caso dovranno obbligarsi a costituirsi, se aggiudicatari, prima della sottoscrizione della convenzione di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs 50/2016, così come previsto all'art. 11 del presente avviso.

In ogni caso, i soggetti dovranno autodichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 così come previsto all'allegato sub 2.

ART. 3 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E SOPRALLUOGO

La partecipazione alla selezione dovrà avvenire mediante presentazione della domanda secondo il modello predisposto dall'Amministrazione precedente e messo a disposizione in formato editabile. La Base logistica verrà concessa in uso nello stato in cui attualmente si trova; gli aspiranti concessionari dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver visionato ed esaminato i beni tramite sopralluogo diretto, di aver preso atto della consistenza e dello stato funzionale nonché dello stato manutentivo, conservativo e di trovarli idonei ed adeguati agli usi e sviluppi previsti nel presente avviso, allegando copia del verbale di sopralluogo.

Al sopralluogo, che dovrà essere effettuato pena la esclusione della domanda dalla procedura, dovrà essere presente un tecnico designato da Regione Umbria.

A tal fine l'aspirante concessionario dovrà prendere accordi con la Regione Umbria in particolare con gli uffici di Perugia – rivolgendosi:

- all'Ing. Tino Gaggio al seguente numero telefonico 075-5046473 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00, o tramite mail: tgaggio@regione.umbria.it.

- al geom. Emidio Sulpizi al seguente numero telefonico 075-5045830 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00, o tramite mail: esulpizi@regione.umbria.it.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal 31/05/2021 al 21/06/2021/, salva eventuale proroga debitamente comunicata.

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo.

Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

ART. 4 DURATA

La Concessione avente ad oggetto l'utilizzo della Base Logistica nell'attuale consistenza, avrà una durata di nove anni e potrà essere rinegoziata dopo l'approvazione del progetto di valorizzazione di cui all'art. 12, per un periodo di tempo e con una riduzione del canone fino al massimo del 50%, commisurati al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del piano degli investimenti e della connessa gestione.

ART. 5 CANONE

Il canone annuale a base di offerta per la concessione di cui all'art. 11 è fissato in euro 189.494,40 (centottantanovemila quattrocentonovantaquattro/40), come da perizia di stima, calcolato utilizzando i valori unitari minimi indicati dalla perizia di Sviluppo Umbria, ridotti del 20% in considerazione dell'attuale crisi economica in cui versano gli operatori economici a causa della pandemia da Covid-19, e del reale abbattimento dei valori di mercato degli immobili.

Il concessionario dovrà corrispondere per tutta la durata della concessione un canone annuale pari al canone base maggiorato dell'aumento offerto più IVA, se dovuta. Il canone annuale dovrà essere versato in un'unica soluzione e in anticipo entro i primi 10 giorni dell'anno, per il primo anno dovrà essere versato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

Il canone, dopo il primo anno, sarà aggiornato in ragione del cento per cento dell'aumento del costo della vita accertato dall'ISTAT per le famiglie italiane.

In caso di approvazione del progetto di valorizzazione di cui all'art. 12 e di rinegoziazione della concessione, come previsto all'art. 4, il canone annuale potrà essere ridotto in percentuale fino al massimo del 50% in misura commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del piano degli investimenti e della connessa gestione.

ART 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali e idoneità professionale

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016, qui richiamato per analogia;
- b. di essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle previste nel compendio immobiliare;

Requisiti speciali - capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno:

- a. aver conseguito nell'ultimo triennio bilanci d'esercizio con risultati positivi;
- b. aver conseguito, dell'ultimo triennio (2018 -2020), un fatturato medio annuo, in settori di attività simili a quelle previste nel compendio immobiliare di cui al presente avviso, pari ad almeno €. 3.410.899,20 come da tabella riportata nell'istanza di partecipazione;
- c. essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, attestanti la capacità economica e finanziaria per far fronte alle obbligazioni nascenti dalla concessione oggetto del presente avviso, almeno pari nei nove anni ad € 1.705.449,60.

ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura, ogni Concorrente deve inoltrare la propria offerta tramite la piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria", raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc secondo le modalità previste nell'allegato disciplinare telematico di gara entro le ore 12:00 del 26.06.2021 nel rispetto delle tempistiche presenti nel timing in esso contenuto.

L'offerta deve contenere la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, l'istanza di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore mediante apposizione di firma digitale, con le modalità previste dal disciplinare telematico di gara.

Oltre il termine perentorio previsto dal Timing di procedura non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente, conseguentemente, le offerte saranno escluse. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale, l'incompletezza o l'irregolarità di elementi della documentazione presentata possono essere sanati attraverso le necessarie dichiarazioni da rendere per integrare o regolarizzare, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica. A tal fine questa Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, e in caso di inutile decorso il concorrente è escluso dalla procedura.

7.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per partecipare alla procedura, il Concorrente deve inoltrare la propria offerta tramite la piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria", raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc secondo le modalità previste nell'allegato disciplinare telematico di gara e le tempistiche presenti nel timing in esso contenuto.

Entro i termini previsti dal timing e con le modalità descritte nel "Disciplinare telematico di gara", il concorrente dovrà caricare a sistema la "Documentazione Amministrativa" comprensiva della documentazione di seguito indicata nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità indicate nel disciplinare telematico.

L'istanza di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente Avviso e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45,

comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 3. dichiara di possedere i requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 6 del presente avviso;
 4. dichiara di possedere i requisiti speciali, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. In caso di partecipazione plurisoggettiva, ogni operatore economico dovrà possedere i requisiti sopra indicati;
 5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;
 6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 reperibile al seguente link: http://www.regione.umbria.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti?p_p_id=101_INSTANCE_PU2zkUL42Nay&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-&p_p_col_count=1&p_r_p_564233524_categoryId=776863;
 7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 8. dichiara di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
 9. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 - ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
 10.indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale ,partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
 11. attesta di essere informato, che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:
12. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con l'indicazione del soggetto designato mandatario;

Per i consorzi ordinari già costituiti;

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo

mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

Documentazione a corredo

L'operatore economico altresì allega:

- la ricevuta della costituzione di un deposito cauzionale per la partecipazione alla procedura a favore di Regione Umbria - Giunta regionale di € 34.109, pari al 2% dell'importo complessivo del canone per i nove anni, da effettuare alla Tesoreria regionale gestita da Unicredit S.p.A. - Filiale Perugia Fontivegge - IBAN IT 48 L 02008 03033 000029502707. La ricevuta della costituzione del deposito dovrà contenere nella causale la seguente dicitura: "Garanzia per partecipazione procedura Concessione Base logistica dell'Alto Tevere". Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione della convenzione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della convenzione. Il deposito cauzionale sarà restituito dopo l'aggiudicazione della concessione;
- idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti la solidità economica e finanziaria del concorrente.
- dimostrazione avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. L'operatore economico deve procedere, ai sensi del DPR. 642/1972, mediante il pagamento tramite il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate compilato con i seguenti dati:
 - codice tributo: 456T;
 - codice Ufficio o Ente (punto 6 del modello F23): T3H;
 - causale (punto 9 del modello F23): RP;
 - descrizione (punto 12 del modello F23): indicare l'oggetto della presente procedura di gara.

Si precisa che i dati anagrafici da inserire all'interno del modello sono relativi all'operatore economico tenuto al versamento.

- eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente avviso e dagli allegati, e si impegna formalmente alla stipula dell'atto di concessione.

7.2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

Entro i termini previsti dal timing della procedura e con le modalità descritte dal "Disciplinare telematico di gara", il concorrente dovrà inserire e caricare a sistema la propria offerta economica, come da modello predisposto da questa Amministrazione "Modello di offerta economica", disponibile <http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni> (www.regione.umbria.it - Gare e appalti - Profilo del committente - Avvisi e Bandi di gara e documentazione complementare - ammissioni ed esclusioni) e sul "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc. In tale modello l'operatore economico indica l'aumento percentuale in cifre e in lettere da applicare al valore del canone annuale a base di offerta e il totale del valore di concessione annuo che l'operatore economico si impegna a corrispondere per la durata della concessione. Nel caso di difformità tra il rialzo offerto in cifre ed in lettere prevarrà il canone offerto più favorevole per l'Amministrazione. L'offerta economica deve essere sottoscritta con le modalità indicate nel Disciplinare telematico di gara.

ART. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione riguarderà il soggetto che avrà presentato la migliore offerta in aumento del

canone annuale a base d'asta, oltre IVA se dovuta.

A parità di offerta, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante sorteggio tra le domande.

ART. 9 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Lo svolgimento delle operazioni avverrà da remoto, gli operatori economici potranno partecipare collegandosi alla piattaforma in dotazione dell'Amministrazione, secondo le istruzioni d'uso allo scopo fornite dalla stazione appaltante mediante preventiva comunicazione, almeno tre giorni della data fissata per la seduta pubblica, sulla piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Il giorno 29.06.2021, alle ore 10.30, il Presidente di gara, alla presenza dell'Ufficiale Rogante, provvederà a esaminare e valutare le domande pervenute nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabiliti e resi pubblici, presso la sede della Regione Umbria, in seduta pubblica, mediante controllo sulla completezza dei plichi, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti dall'art. 7.

Nella stessa seduta si procederà all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.

Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, il Presidente di gara valuterà quali sono le domande ammissibili e darà comunicazione circa le risultanze dell'esame formale delle domande pervenute ai diretti interessati, quindi procederà alla apertura delle buste B) Offerta Economica, redigendo apposito verbale contenente l'elenco delle domande ammissibili e la proposta di aggiudicazione per le necessarie ulteriori determinazioni.

Alle sedute pubbliche potranno assistere coloro che hanno fatto domanda di partecipazione all'avviso per il tramite dei legali rappresentanti o loro delegati.

La Regione Umbria si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

La Regione Umbria effettuerà idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura di gara.

I risultati della procedura di selezione verranno pubblicati con le stesse modalità di pubblicazione del presente Avviso.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE

La Regione Umbria comunicherà, nelle forme di legge, gli esiti della procedura all'aggiudicatario e ai non aggiudicatari. La Regione Umbria procederà quindi alla verifica dei requisiti autodichiarati dall'aggiudicatario e solo dopo l'esito positivo della stessa l'aggiudicazione diventerà efficace. In particolare, la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La non veridicità delle dichiarazioni rese, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, in tal caso la Regione Umbria procederà alla aggiudicazione al secondo in graduatoria se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Il deposito cauzionale rilasciato a garanzia della partecipazione alla procedura di cui all'art.7 nei casi di revoca o accertata irregolarità, verrà incamerata come penale così come previsto dal medesimo articolo. In seguito al regolare e completo adempimento della verifica dei requisiti autodichiarati, la Regione Umbria procederà alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche e alla conseguente dichiarazione di efficacia della aggiudicazione all'interessato mediante lettera raccomandata o PEC. La Regione Umbria, procederà alla stipula della convenzione per la concessione con l'aggiudicatario, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione concedente e facente parte dei documenti di gara pubblicati. Nel caso in cui per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario non si addivenga alla stipula dell'atto di concessione il deposito cauzionale sarà incamerato a titolo di penale come previsto all'art. 7.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa

vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

ART. 11 OBBLIGHI e DIRITTI DELLE PARTI

Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace l'aggiudicatario assumerà i seguenti obblighi:

- a. obbligo di costituirsi, qualora non sia già costituito al momento di presentazione della domanda, in una delle forme di cui all'art. 2 del presente avviso entro e non oltre il termine essenziale di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art.10;
- b. obbligo di presentazione, di una cauzione definitiva consistente in fideiussione bancaria o assicurativa di durata fino alla scadenza della concessione della base logistica e per un importo pari al 10% del canone complessivo aggiudicato a favore della Regione Umbria entro il termine essenziale di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata da impresa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione è rilasciata a garanzia di tutti gli oneri ed obblighi derivanti dalla concessione, ivi compresi la corresponsione dei canoni pattuiti, il mancato pagamento degli stessi, nonché i danni che l'Ente (Regione Umbria) potrebbe avere nel corso di esecuzione della concessione, fermo restando che nei casi di escussione parziale il valore della garanzia dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la decadenza dalla concessione medesima. La garanzia copre altresì le ipotesi di decadenza e recesso;
- c. obbligo di stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione.

Successivamente alla stipula della convenzione di concessione il concessionario assume:

- a) obbligo di farsi carico degli allacci e delle utenze, nonché delle eventuali opere connesse all'utilizzo delle stesse, nonché di farsi carico di tutte le spese ed oneri relativi alle utenze ed alle tasse o imposte anche relative allo svolgimento dell'attività, ivi compresa quella per l'asporto rifiuti (TARI), comunque riconducibili alla concessione, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente;
oObbligo di farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Base logistica, nonché di quelle necessarie allo svolgimento dell'attività; la manutenzione straordinaria a carico del concessionario non riguarda eventuali interventi che si rendessero necessari per difetti costruttivi o vizi occulti; per ciò che attiene gli interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere data preliminare comunicazione alla Regione, per ciò che attiene la manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente richiesta l'autorizzazione alla Regione. Il Concessionario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso di tali interventi, rimanendo in ogni caso la Regione sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte del Concessionario stesso. Il Concessionario si obbliga direttamente e in proprio, a pena di decadenza, ad osservare e/o a far osservare all'impresa esecutrice degli interventi (ove diversa dal Concessionario), tutte le norme e le disposizioni vigenti, generali e particolari, comunitarie, nazionali e locali, legislative e regolamentari, anche in materia di sicurezza. La Regione rimarrà comunque estranea ad ogni rapporto giuridico e di fatto intercorrente tra il Concessionario e i terzi a qualsiasi titolo e in particolare ai rapporti con l'impresa esecutrice degli interventi, con obbligo a carico del Concessionario di manlevare e tenere integralmente indenne la stessa da qualsiasi pretesa e/o richiesta da parte della stessa impresa esecutrice e/o di terzi;
- b) obbligo di stipulare, a proprie spese e a pena di decadenza, adeguate polizze assicurative con primaria compagnia assicuratrice con i seguenti massimali, da produrre ai fini della sottoscrizione della convenzione di concessione:
 - a. Euro 6.500.000 per le preesistenze;
 - b. Euro 10.000.000 da trasmettere alla Regione a copertura di ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi;
 - c. Euro 6.500.000 contro il perimento totale o parziale - compreso incendio - dell'Immobile

oggetto di concessione, con massimale non inferiore al valore del bene offerto in concessione;

- d. obbligo di rispettare le finalità di interesse pubblico regionale per cui l'utilizzo dei beni è concesso come meglio specificato in premessa, nonché la normativa di riferimento;
- e. obbligo di provvedere al pagamento dei canoni offerti alla Regione Umbria nonché al pagamento delle imposte e/o tasse o a quant'altro derivi dall'uso del bene concesso secondo le modalità e i termini previsti nella convenzione per la concessione di cui all'allegato 4a al presente avviso;
- f. obbligo di vigilare e custodire la base logistica con diligenza del buon padre di famiglia, assumendosi l'onere e la responsabilità sia giuridica che economica circa le incombenze che ne derivano per legge e comunque per buona prassi negli affari, rimanendo direttamente responsabile in caso di carente o mancata sorveglianza o vigilanza;
- g. obbligo di dare pronta comunicazione al concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della concessione assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose o persone nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi;
- h. nello svolgimento delle attività svolte, il Concessionario manleva e tiene espressamente ed integralmente indenne la Regione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo o pretese di terzi a qualsiasi titolo. Il Concessionario dichiara di sollevare espressamente senza alcuna riserva la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità di natura civile, amministrativa e fiscale, connessa alle attività comunque poste in essere, direttamente o indirettamente, ed anche occasionalmente, nell'ambito dello svolgimento del rapporto concessorio e alle quali, in ogni caso, la Regione è e rimarrà assolutamente estranea, in fatto e in diritto.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di eseguire ispezioni nel corso della durata della concessione e di prescrivere all'aggiudicatario l'esecuzione di lavori di manutenzione funzionali ed indispensabili per il mantenimento dell'uso del bene concesso coerente con le finalità di interesse regionale così come definite dal presente avviso pena la decadenza dalla concessione.

Il concedente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione a pena la decadenza della concessione ai sensi e per gli effetti del successivo art.15.

ART. 12 PRESENTAZIONE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

Il concessionario, entro il termine massimo di cinque anni dalla sottoscrizione della concessione di cui all'art.11, potrà presentare un progetto di valorizzazione della Base logistica che tenga conto di quanto previsto dalle norme urbanistiche, dalle eventuali prescrizioni e dalle norme tecniche di attuazione vigenti dei Comuni di Città di Castello e San Giustino, nonché delle finalità di interesse pubblico regionale per cui l'utilizzo dei beni è concesso, nonché della normativa di riferimento. In ogni caso, le opere eseguite sulla base logistica al termine della concessione ovvero nei casi di anticipato scioglimento del rapporto concessorio per qualsiasi causa, restano di proprietà della Regione.

Il progetto di valorizzazione potrà prevedere il completamento (in tutto o in parte) delle opere inedificate della Base Logistica, di cui all'art.1:

- Un distributore carburanti:
Interessa un'area all'interno della base logistica, di mq 1.836,00, oltre una superficie da adibire a piazzale di sosta di circa 2.000 metri quadrati.
- L'officina:
Nel progetto generale approvato è previsto un capannone di superficie complessiva di metri quadrati 1.680,64, ed altezza di m. 6,50 su una superficie di mq 1.346,80, ed un'altezza di m. 11,50 estesa ad un'area di mq 333,84, per una volumetria complessiva di metri cubi 12.593,36.
- L'ampliamento del magazzino logistica:
l'incremento edificatorio è di metri quadrati 3.260,64, corrispondente ad una volumetria di 28.367,60 metri cubi.

- Altre proposte, con finalità di valorizzazione dell'area, da valutare a cura del concedente.

La stima delle suddette opere di valorizzazione dovrà essere redatta utilizzando i prezzi del prezzario regionale vigente all'epoca della presentazione dei relativi progetti.

Il completamento della pavimentazione interna alla base logistica in conglomerato bituminoso, lungo le aree di transito, è a carico della Regione Umbria, con esclusione dei piazzali interni ai lotti delle suddette aree oggetto di valorizzazione.

Il progetto di valorizzazione che sarà presentato alla Regione Umbria dovrà essere come di seguito articolato:

- un progetto di fattibilità tecnico-economica;
- una relazione descrittiva relativa alle aree di attività che si intende implementare. La relazione dovrà contenere un piano economico finanziario di copertura degli investimenti commisurato alla durata proposta con dettaglio degli interventi programmati, del relativo cronoprogramma e delle attività che si intendono implementare. Il Piano economico finanziario dovrà essere commisurato alla durata proposta della concessione nonché al valore del canone proposto.

La Regione verificherà la solidità economica finanziaria del proponente-concessionario ai fini della valutazione della realizzabilità del progetto, qualora il progetto venga approvato a seguito di positiva valutazione, questo costituirà la base per la successiva fase di rinegoziazione della concessione per una durata e un canone commisurati al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del piano degli investimenti e connessa gestione, fermo restando il limite di riduzione del canone iniziale nella misura massima del 50%.

I rapporti tra la Regione Umbria e il concessionario, a seguito di rinegoziazione, saranno regolati da apposita convenzione di concessione di valorizzazione, secondo lo schema che verrà predisposto ed approvato sulla base al piano di valorizzazione.

La mancata presentazione del progetto o la mancata approvazione dello stesso per difetto dei requisiti di solidità economico-finanziaria del concessionario o per valutazione negativa del progetto di valorizzazione, comporta la prosecuzione della concessione iniziale, ai medesimi patti e condizioni fino alla scadenza naturale, senza alcuna facoltà di rinnovo per periodi successivi.

ART. 13 CESSIONE/SUBCONCESSIONE

E' consentita la subconcessione, previa autorizzazione regionale ad esito della verifica in capo al sub-concessionario della sussistenza dei medesimi requisiti richiesti con il presente avviso al concessionario.

E' vietata la cessione della convenzione di concessione.

ART. 14 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla convenzione di concessione, l'uso degli immobili oggetto della stessa sarà regolata dalle norme specifiche della Regione Umbria in materia di utilizzo del patrimonio regionale, e, per quanto da queste non espressamente previsto, dal Codice Civile.

ART. 15 DECADENZA

Oltre ai casi di decadenza esplicitamente previsti dal presente avviso la Regione avrà titolo per dichiarare la decadenza del concessionario nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di violazione degli obblighi di cui all'art.11 del presente avviso;
- b) qualora non vengano stipulate o rinnovate le assicurazioni di cui all'art. 11 del presente avviso;
- c) qualora il concessionario rimanga inadempiente al pagamento del canone di concessione

infruttuosamente decorsi trenta gg dalla scadenza del termine indicato nella diffida di pagamento inviata dalla Regione e comunque decorsi 6 mesi dalla scadenza;

- d) nell'ipotesi di impedita vigilanza di cui all'art. 11;
- e) qualora non vengano reintegrate le fideiussioni ovvero non vengano prorogate, rinnovate o costituite per l'intera durata delle concessioni;
- f) qualora il concessionario venga sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari;
- g) nelle ipotesi di esito positivo della documentazione antimafia;
- h) nella ipotesi di perdita dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Regione, valutate le circostanze, potrà fissare, nelle ipotesi da a) ad e), un ulteriore periodo al concessionario per adempiere, decorso inutilmente il quale la concessione si intenderà ipso iure decaduta.

In tutte le ipotesi di decadenza la Regione escuterà la fideiussione di cui all'art. 11 a titolo di penale, oltre al risarcimento per il maggior danno e il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa economica anche a titolo di avviamento.

ART. 16 REVOCA

Trattandosi di concessione di beni indisponibili della Regione Umbria, il concedente potrà, qualora ciò fosse ritenuto indispensabile a scopi di pubblica utilità, revocare la concessione dandone un preavviso di un anno al concessionario, il quale non potrà vantare alcuna pretesa economica al riguardo.

In caso di revoca, la base logistica dovrà essere riconsegnata libera da cose e persone, nel rispetto dei tempi stabiliti dal concedente.

ART. 17 RECESSO

Il concessionario non potrà recedere dal rapporto concessorio prima che siano decorsi cinque anni dalla stipula della convenzione.

Nell'ipotesi in cui il recesso intervenga prima del termine di cui sopra, la Regione avrà diritto ad escutere la fideiussione, salvo il maggior danno.

Ove il concessionario intenda recedere, dovrà darne preavviso alla Regione almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

Nei casi di recesso di cui ai commi che precedono il concessionario sarà tenuto alla restituzione della base logistica libera da persone e cose senza che possa vantare alcuna pretesa.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con la concessione è competente esclusivamente il foro di Perugia.

ART. 19 INFORMATIVA PRIVACY Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'aggiudicazione della procedura in oggetto e della gestione del relativo contratto.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti dai concorrenti alla gara con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: normativa che disciplina l'aggiudicazione della procedura e la gestione del relativo contratto.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: aggiudicazione della procedura e gestione del relativo contratto.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di svolgere le seguenti attività: aggiudicazione della gara e gestione del relativo contratto.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio/Servizi:

- Servizio che ha proposto l'affidamento del contratto (vedasi: Responsabile del procedimento);
- Servizio Provveditorato, gare e contratti;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità regionale.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non previsto.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati

raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione

dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email:dpo@regione.umbria.it).

L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non esiste un processo decisionale automatizzato.